

**ISTITUTO
DI PSICOLOGIA
ANALITICA
E PSICOTERAPIA**

An Allied Organization of

PACIFICA
GRADUATE INSTITUTE

Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD

LA VIA LABIRINTICA

FIGURE ARCHETIPICHE E MOTIVI INIZIATICI IN PSICOTERAPIA

Pomeriggio di studi in occasione della pubblicazione di *Quel che resta di Dio. Forme del Sacro nella cultura contemporanea e nella clinica* (Moretti&Vitali, Bergamo 2019) e *La via labirintica. Percorsi iniziatici nel mito, nel rito e nella clinica psicoanalitica* (Moretti&Vitali, Bergamo 2021) di

ANDREA CALVI

Dialogano con l'autore

MONICA MANFREDI, GIAN PIERO QUAGLINO, CARLA STROPPA

Introduce e modera

RICCARDO BERNARDINI

ISTITUTO UNIVERSITARIO SALESIANO TORINO "REBAUDENGO" IUSTO
Piazza Conti di Rebaudengo, 22, 10155 Torino
1° piano, Aula Calova

Sabato 18 dicembre 2021, ore 15:00-18:00

Con il Patrocinio di

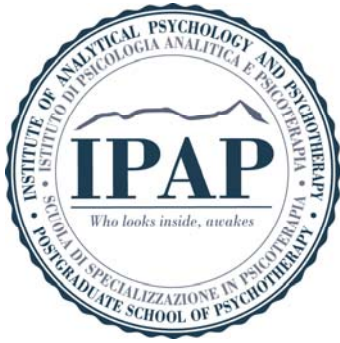


In collaborazione con

**Moretti
& Vitali**

arpa
associazione
per la ricerca
in psicologia
analitica



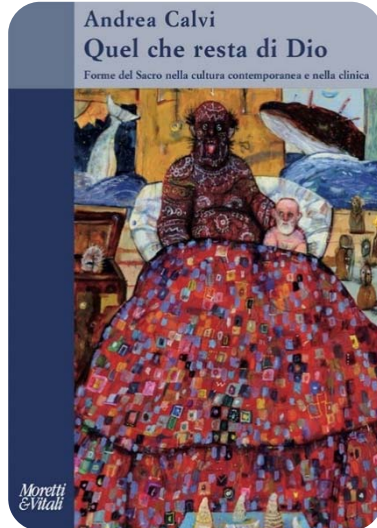


ISTITUTO DI PSICOLOGIA ANALITICA E PSICOTERAPIA

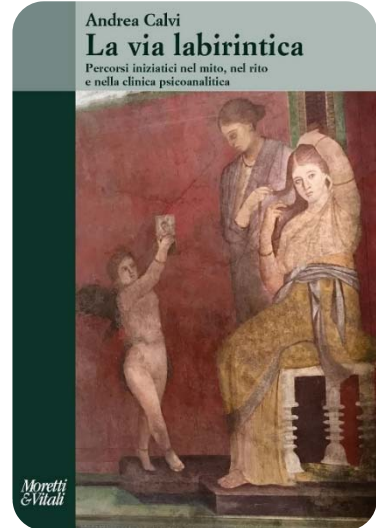
An Allied Organization of



Dream Tending
STEVE AIZENSTAT PHD



Nella Villa dei Misteri, a Pompei, è conservato un affresco meraviglioso e misterioso, che sembra illustrare una iniziazione orfica. Osservando le immagini arriviamo a scorgere un ragazzo assorto, con lo sguardo perduto dentro ad uno specchio concavo. Dietro di lui una maschera che raffigura Dioniso si riflette in quello specchio e negli occhi del ragazzo, dando vita all'identificazione col dio. Passa il tempo ma l'immagine di quel rispecchiamento continua ad interrogarci: cosa vediamo quando ci guardiamo dentro? Quali presenze, quali energie animano l'inconscio rispecchiandosi, deformate, sulla superficie dei nostri pensieri? Esiste una via percorsa da tempo immemorabile, una via che comprende in sé l'intuizione che tutto è vivo e tutto può riguardarci, una via che chiede attenzione, responsabilità e cura del circostante. È la via labirintica, il percorso iniziatico che conduce all'esperienza psicologica, che è continuo e creativo rispecchiamento del sostrato inconscio emotivo ed immaginale.



PROGRAMMA

Ore 15:00-15:15 *Saluti istituzionali:* ROBERT MICHAEL MERCURIO (ARPA), RICCARDO BERNARDINI (IPAP)

Ore 15:15-15:45 MONICA MANFREDI (IPAP, ARPA): “«[massima deve essere] La cura a che la luce che brilla nell'oscurità non solo venga compresa dall'oscurità, ma che essa stessa comprenda l'oscurità» (C.G. Jung, *Risposta a Giobbe*)”

Ore 15:15-16:15 GIAN PIERO QUAGLINO (IPAP, ARPA): “«Nel mio inizio è il mio fine». Il *veicolo* dell'*I Ching*”

Ore 16:15-16:30 *Pausa caffè*

Ore 16:30-17:00 CARLA STROPPA (ARPA, Moretti&Vitali): “La ricerca dell'oltre”

Ore 17:00-17:30 ANDREA CALVI (IPAP, ARPA): “Desistere dal ciclo e prendere fiato dalla miseria: le iniziazioni come dispositivo terapeutico. Un percorso immaginale fra cielo e terra”

Ore 17:30-18:00 *Dibattito con il pubblico*

*Evento in presenza e a distanza. La partecipazione è gratuita. È richiesta l'iscrizione (info@ipap-jung.eu)
e, per l'accesso al campus universitario, il possesso del Green Pass*